
Cop28: Guterres (Onu), "proteggere il nostro clima è la più grande prova di leadership al mondo"

"La giustizia climatica è attesa da tempo". Lo ha ricordato il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, intervenendo alla Cop28, in corso a Dubai. "I Paesi in via di sviluppo sono devastati da disastri che non hanno causato. I costi spropositati dei prestiti bloccano i loro piani d'azione per il clima. E il sostegno è troppo poco e troppo tardivo", ha osservato. "L'inventario globale deve impegnarsi a incrementare i finanziamenti, anche per l'adattamento e le perdite e i danni - l'invito di Guterres -. Deve inoltre sostenere la riforma delle banche multilaterali di sviluppo, affinché i Paesi in via di sviluppo possano ottenere molti più finanziamenti privati a costi ragionevoli per l'azione per il clima. E i Paesi sviluppati devono dimostrare come raddoppieranno i finanziamenti per l'adattamento a 40 miliardi di dollari all'anno entro il 2025 - come promesso - e chiarire come realizzeranno i 100 miliardi di dollari - come promesso". Il segretario generale dell'Onu è stato chiaro, rivolgendosi ai presenti: "La sfida del clima non è solo un altro problema nella vostra casella di posta elettronica. Proteggere il nostro clima è la più grande prova di leadership al mondo. Per questo vi esorto a prendere l'iniziativa". Guterres ha concluso con un appello: "Il destino dell'umanità è in bilico. Fate in modo che questa Cop conti. Fate in modo che questa Cop cambi le carte in tavola. Fate di questa Cop la nuova speranza per il futuro dell'umanità".

Gigliola Alfaro